Deliberazione della Giunta Regionale 4 ottobre 2024, n. 12-224

XII Legislatura. Legge regionale n. 16/2008, articolo 4 bis. Nomina dei componenti della Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale.



Seduta N° 18

Adunanza 04 OTTOBRE 2024

Il giorno 04 del mese di ottobre duemilaventiquattro alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Enrico BUSSALINO - Marina CHIARELLI - Matteo MARNATI

DGR 12-224/2024/XII

OGGETTO:

XII Legislatura. Legge regionale n. 16/2008, articolo 4 bis. Nomina dei componenti della Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale.

A relazione di: Gallo

Premesso che:

- la legge regionale n. 16/2008 "Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale", come da ultimo modificata dalla legge regionale n. 8/2024, istituisce, all'articolo 4 bis, la Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale (Consulta), quale soggetto deputato al coordinamento degli interventi per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno, a formulare proposte ed esprimere pareri sulle predette iniziative e sul piano di attività da trasmettere alla Giunta regionale per la sua approvazione;
- il medesimo articolo 4 bis demanda alla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, la composizione e la definizione delle modalità di funzionamento, nonché la nomina della Consulta;
- la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare, con propria deliberazione n. 9-5537 del 18 marzo 2013, ha approvato la composizione e la definizione delle modalità di funzionamento della Consulta:
- la composizione della Consulta è stata ampliata, ai fini di una maggiore rappresentatività della stessa, con D.G.R. n. 34-2333 del 26 ottobre 2015, con D.G.R. n. 5-1024 del 21 febbraio 2020 e, da ultimo, con D.G.R. n. 53-5628 del 12 settembre 2022, risultando formata come di seguito specificato:
- a) l'Assessore competente o suo delegato, con funzione di Presidente;
- b) un rappresentante designato da ciascuna provincia a vocazione tartufigena e dalla Città Metropolitana di Torino, o suo delegato;
- c) quattro rappresentanti designati dall'Unione regionale delle Associazioni di raccoglitori di tartufi, o loro delegati;

- d) un rappresentante designato dal Centro Nazionale Studi Tartufo, o suo delegato;
- e) un rappresentante designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, o suo delegato;
- f) un rappresentante designato dalle Organizzazioni agricole, o suo delegato;
- g) due rappresentanti designati dal Coordinamento regionale tartuficoltori associati piemontesi, o suo delegato.
- il comma 3 del già citato articolo 4 bis dispone che la Consulta resti in carica per l'intera legislatura e, in ogni caso, fino a nuova nomina.

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla nomina dei componenti della suddetta Consulta a seguito dell'avvio della XII legislatura.

Richiamato che con D.P.G.R. n. 27 del 1° luglio 2024 sono state conferite all'Assessore Marco Gallo le funzioni in materia di Sviluppo e Promozione della Montagna; Aree interne e GAL; Sistema neve; Tutela delle Aree protette (foreste, parchi, aree UNESCO, SIC e Rete Natura 2000); Attività estrattive; Programma territoriale, paesaggistica ed urbanistica; Biodiversità e Tartuficoltura.

Preso atto che, come risulta dalla "Carta delle attitudini tartufigene del territorio piemontese" il cui set di dati è confluito nell'infrastruttura geografica regionale, di cui alla legge regionale n. 21/2017 ed è esposto tramite il geoportale regionale, le Province del Piemonte a vocazione tartufigena sono quelle di Alessandria, Asti, Cuneo e la Città Metropolitana di Torino.

Dato atto che con nota prot. n. 122282 del 8 luglio 2024, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", ha invitato i soggetti, come sopra individuati ad indicare il proprio rappresentante.

Preso atto che, come da documentazione agli atti del suddetto Settore "Foreste":

- la Provincia di Alessandria con nota prot. n. 140801 del 8 agosto 2024 ha confermato il Consigliere delegato Stefano Zoccola, già designato con Decreto del Presidente n. 160/48071 del 5 settembre 2022:
- la Provincia di Asti con nota prot. n. 141220 del 9 agosto 2024 ha confermato il Consigliere Davide Migliasso cui, con Decreto del Presidente n. 10 del 24 luglio 2024 sono state attribuite le deleghe in materia di trasporti, agricoltura, caccia, pesca e tartufi, sanità e personale;
- la Provincia di Cuneo con Decreto del Presidente n. 40 del 13 agosto 2024 ha designato il consigliere provinciale Massimo Antoniotti;
- la Città Metropolitana di Torino con nota prot. n. 139583 del 6 agosto 2024 ha designato il Consigliere metropolitano Alessandro Sicchiero cui, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 143 del 9 maggio 2024 sono state attribuite le deleghe di funzioni amministrative nelle materie ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela flora e fauna, parchi e aree protette, sistema informativo e provveditorato e servizi generali;
- l'Unione regionale delle Associazioni di raccoglitori di tartufi, con nota prot. n. 142709 del 20 agosto 2024 ha designato i seguenti componenti:
- 1) Agostino Aprile, Presidente dell'Unione regionale delle Associazioni di raccoglitori di tartufi,
- 2) Giacomo Carpignano, Presidente dell'associazione "Trifolau del Monferrato",
- 3) Luca Bannò, Presidente dell'associazione "Trifole e trifolè"
- 4) Lorenzo Tornato, Presidente dell'associazione "Liberi tartufai Alessandria";
- il Centro Nazionale Studi Tartufo, con nota prot. n. 140699 del 8 agosto 2024, ha designato il seguente componente: Antonio Degiacomi;
- il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con nota prot. n. 139173 del 5 agosto 2024, ha designato la dott.ssa Antonietta Mello;

- le organizzazioni agricole Coltivatori Diretti del Piemonte, Confagricoltura Piemonte e Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte, con nota prot. n. 140069 del 7 agosto 2024, hanno designato unitariamente il seguente componente: Enrico Rinaldi;
- il Coordinamento regionale tartuficoltori associati piemontesi, con nota prot. n. 130534 del 22 luglio 2024, ha designato i seguenti componenti:
- 1) Davide Massaglia
- 2) Emanuele Rendo.

Ritenuto, pertanto, ai sensi dell'articolo 4 bis, commi 3 e 5, della legge regionale 16/2008, di procedere alla nomina dei componenti la Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, in applicazione di quanto disposto con D.G.R. n. n. 9-5537 del 18 marzo 2013, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 53-5628 del 12 settembre 2022, individuati come sopra riportato.

Richiamato che, ai sensi dell'articolo 4 bis, comma 4, della legge regionale n. 16/2008, i membri della Consulta non percepiscono alcuna indennità o rimborso spese.

Sentita la III Commissione consiliare che, ai sensi dell'articolo 4 bis, comma 5, della legge regionale 16/2008, ha espresso parere favorevole nella seduta del 26 settembre 2024.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto i membri della Consulta non percepiscono alcuna indennità o rimborso spese.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

delibera

di nominare, ai sensi della legge regionale n. 16/2008, articolo 4 bis, commi 3 e 5, per la XII Legislatura, i componenti della "Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale", di seguito indicati:

- Marco Gallo, Assessore allo Sviluppo e Promozione della Montagna; Aree interne e GAL; Sistema neve; Tutela delle Aree protette (foreste, parchi, aree UNESCO, SIC e Rete Natura 2000); Attività estrattive; Programma territoriale, paesaggistica ed urbanistica; Biodiversità e Tartuficoltura;
- Stefano Zoccola, designato dalla Provincia di Alessandria;
- Davide Migliasso, designato dalla Provincia di Asti;
- Massimo Antoniotti, designato dalla Provincia di Cuneo;
- Alessandro Sicchiero, designato dalla Città Metropolitana di Torino;
- Agostino Aprile, designato dall'Unione delle Associazioni dei raccoglitori di tartufi del Piemonte;
- Giacomo Carpignano, designato dall'Unione delle Associazioni dei raccoglitori di tartufi del Piemonte;

- Luca Bannò, designato dall'Unione delle Associazioni dei raccoglitori di tartufi del Piemonte;
- Lorenzo Tornato, designato dall'Unione delle Associazioni dei raccoglitori di tartufi del Piemonte;
- Antonio Degiacomi, designato dal Centro Nazionale Studi Tartufo;
- Antonietta Mello, designata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- Enrico Rinaldi, designato dalle organizzazioni agricole Coltivatori Diretti del Piemonte, Confagricoltura Piemonte e Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte;
- Davide Massaglia, designato dal Coordinamento regionale tartuficoltori associati Piemontesi;
- Emanuele Rendo, designato dal Coordinamento regionale tartuficoltori associati Piemontesi;

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Allegato